FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Italiadomani

Istituto Comprensivo Statale "C. Ederle"

RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL 30/06/2026

ANNO SCOLASTICO 2025/20256

approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 30/06/2026



PREMESSA

La presente relazione è redatta in attuazione dell'art. 25, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, che attribuisce al Dirigente Scolastico il compito di presentare periodicamente al Consiglio di Istituto una motivata relazione sulla direzione e sul coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa, al fine di assicurare la più ampia informazione e favorire un efficace raccordo nell'esercizio delle competenze degli organi collegiali. Essa trova inoltre fondamento nell'art. 10 del D.I. 129/2018, che affida al Consiglio di Istituto la verifica dello stato di attuazione del Programma Annuale entro il 30 giugno di ciascun anno, sulla base di un apposito documento predisposto dal Dirigente Scolastico.

Al termine dell'anno scolastico, la relazione rappresenta uno strumento di rendicontazione dell'azione complessivamente svolta dall'Istituzione scolastica e consente di documentare il grado di coerenza tra gli obiettivi programmati, le attività realizzate e i risultati conseguiti, nel rispetto delle finalità istituzionali della scuola e delle disposizioni normative vigenti.

Essa costituisce un momento di riflessione e di valutazione dell'operato dell'Istituto, offrendo una visione complessiva delle scelte strategiche adottate, delle azioni intraprese e dell'utilizzo delle risorse umane, strutturali e finanziarie disponibili. In tale prospettiva, la relazione assume il valore di un bilancio sociale, volto a evidenziare la corrispondenza tra la progettazione dell'offerta formativa, la sua concreta realizzazione e i processi di miglioramento continuo promossi dall'Istituzione scolastica.

L'azione gestionale e organizzativa è stata orientata al perseguimento di criteri di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza, garantendo una gestione unitaria dell'Istituto e una costante attenzione alla qualità del servizio educativo offerto. Tale impostazione ha consentito di valorizzare le professionalità presenti, di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili e di monitorare sistematicamente gli esiti delle attività realizzate.

Le scelte effettuate si collocano in piena coerenza con il Piano di Miglioramento e con gli obiettivi strategici definiti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, evidenziando le azioni promosse e i risultati conseguiti ai sensi dell'art. 1, comma 93, della Legge 107/2015. La rendicontazione dell'azione amministrativa e didattica assume pertanto una funzione essenziale per consolidare il rapporto di fiducia con le famiglie, con gli enti locali e con tutti i portatori di interesse che interagiscono con la comunità scolastica.

Attraverso questa relazione si intende offrire una rappresentazione organica del rapporto tra visione strategica, obiettivi perseguiti, risorse impiegate e risultati raggiunti, affinché tutti i soggetti interessati possano valutare in modo consapevole l'efficacia dell'azione educativa e amministrativa svolta dall'Istituto nell'esercizio del proprio mandato istituzionale.

La prospettiva gestionale adottata si fonda su un modello di monitoraggio e controllo finalizzato al miglioramento continuo dei processi organizzativi e formativi, nonché al rafforzamento della capacità della scuola di rispondere alle esigenze del contesto. In tale quadro, particolare attenzione è stata dedicata alle interazioni tra l'efficacia dei processi educativi e amministrativi, la partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie, la valorizzazione delle competenze professionali del personale e lo sviluppo organizzativo dell'Istituzione scolastica. Tali dimensioni, strettamente interconnesse, costituiscono i principali fattori attraverso i quali si realizza il miglioramento della qualità del servizio e il raggiungimento degli obiettivi formativi definiti dall'Istituto.

VISION E MISSION

Vision

Essere una comunità educativa inclusiva, aperta al territorio e orientata all'innovazione, capace di promuovere il successo formativo di ogni alunno attraverso la valorizzazione delle differenze, lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e la costruzione di percorsi di apprendimento significativi. La scuola si propone come ambiente accogliente e partecipativo, in cui ciascuno possa crescere come persona, studente e cittadino responsabile, nel rispetto dei valori costituzionali e della convivenza democratica.

Mission

L'Istituto Comprensivo "Carlo Ederle" realizza la propria missione educativa attraverso un'offerta formativa attenta ai bisogni degli alunni e del territorio, promuovendo inclusione, continuità, innovazione didattica e qualità degli apprendimenti. La scuola opera per garantire a tutti pari opportunità di crescita e di successo formativo, valorizzando le potenzialità individuali, sostenendo il benessere scolastico e favorendo la collaborazione tra scuola, famiglie, enti locali e associazioni del territorio. L'azione educativa è orientata allo sviluppo delle competenze chiave europee, dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, in un contesto di partecipazione e di miglioramento continuo.

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

NEI DOCUMENTI COSTITUTIVI DELLA SCUOLA È STATA DELINEATA L'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO:

- Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico ai sensi della Legge n.107/2015
- Piano Triennale dell'offerta formativa 2025/28;
- Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV);
- Piano di Miglioramento;
- Contratto integrativo di Istituto - art. 6 del CCNL;
- Piano del lavoro del personale ATA, art. 53, comma1 CCNL
- Piano di formazione per il personale docente e ATA;
- Piano Inclusività;
- Curricolo Verticale di Istituto;
- Regolamento di Istituto e Raccolta dei Regolamenti e protocolli su cui si fonda il buon andamento e la corretta gestione della vita scolastica.
- Piano annuale delle Attività art. 28, comma 4 del CCNL;
- Direttiva del Dirigente Scolastico relativa al personale A.T.A.

In questi documenti sono definite le finalità istituzionali dell'Istituto Comprensivo di Villa Bartolomea, (la Mission e la Vision, l'organigramma e il funzionigramma, le risorse umane, strumentali ed economiche presenti, le azioni prioritarie utili al miglioramento della scuola, la composizione del personale docente all'interno dei tre segmenti scolastici ecc…).

GLI OBIETTIVI STRATEGICI ED OPERATIVI DA PERSEGUIRE MIRANO:

- L'azione educativa e organizzativa dell'Istituto è orientata a consolidare all'interno della comunità scolastica un forte senso di appartenenza, favorendo la collaborazione tra tutte le componenti e promuovendo una cultura professionale fondata sulla condivisione delle responsabilità,

sull'aggiornamento continuo e sulla valorizzazione delle competenze. Tali condizioni rappresentano il presupposto essenziale per la costruzione di una comunità educante coesa, partecipativa e capace di rispondere in modo efficace ai bisogni dell'utenza e alle sfide poste dal contesto sociale e culturale.

- Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e delle competenze europee, affinché ogni studente possa acquisire gli strumenti necessari per partecipare in modo consapevole e responsabile alla vita sociale. In tale prospettiva, la scuola promuove un modello educativo aperto, inclusivo e orientato alla dimensione locale e globale, capace di coniugare il radicamento nel territorio con la comprensione delle dinamiche e delle opportunità offerte da una società sempre più interconnessa.
- L'Istituto si impegna inoltre a intercettare tempestivamente i bisogni formativi, relazionali ed emotivi degli alunni, ponendo particolare attenzione alle situazioni di fragilità e di disagio. Attraverso interventi educativi mirati, azioni di prevenzione e percorsi di inclusione, la scuola opera per contrastare il rischio di emarginazione, dispersione scolastica e insuccesso formativo, rimuovendo gli ostacoli che possono limitare il pieno sviluppo della persona. In questa prospettiva, vengono promossi il rispetto delle differenze, la cultura dell'accoglienza, il dialogo interculturale e la valorizzazione delle diversità come risorsa per la crescita individuale e collettiva, al fine di garantire a ciascun alunno pari opportunità di apprendimento e di realizzazione personale.

DIREZIONE E COORDINAMENTO DELL'ATTIVITÀ ORGANIZZATIVA E GESTIONALE

La funzione di direzione e coordinamento dell'attività organizzativa è stata esercitata nella consapevolezza che l'efficacia dell'azione educativa e amministrativa dipende dalla capacità dell'Istituzione scolastica di operare come una comunità professionale coesa, fondata sulla condivisione delle responsabilità, sulla valorizzazione delle competenze e sulla collaborazione tra tutte le componenti.

La crescente complessità gestionale e organizzativa che caratterizza l'autonomia scolastica richiede infatti l'adozione di modelli di leadership diffusa, nei quali il governo dei processi non sia demandato esclusivamente alla figura del Dirigente Scolastico, ma si realizzi attraverso il contributo qualificato di docenti e personale che assumono specifiche responsabilità organizzative e progettuali. In tale prospettiva, sono stati valorizzati i ruoli intermedi e le professionalità presenti nell'Istituto, favorendo forme di partecipazione attiva e di corresponsabilità orientate al perseguimento degli obiettivi strategici definiti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

L'organizzazione scolastica si è pertanto avvalsa del contributo di docenti incaricati di specifiche funzioni di coordinamento, supporto e gestione, operanti in stretta collaborazione con la Dirigente Scolastica, alla quale permane la responsabilità complessiva dei risultati conseguiti dall'Istituzione in termini di efficacia, efficienza e qualità del servizio erogato.

Nell'assegnazione dei docenti alle classi, ai plessi e alle diverse attività educative e didattiche si è proceduto tenendo conto delle competenze professionali possedute, delle esperienze maturate, della continuità didattica e delle esigenze organizzative dell'Istituto. Particolare attenzione è stata riservata alle caratteristiche dei singoli contesti scolastici, al tempo scuola adottato, all'organizzazione del servizio mensa, alla consistenza numerica delle classi e alla presenza di alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento o con altri bisogni educativi speciali, al fine di garantire condizioni favorevoli all'inclusione e al successo formativo di tutti gli studenti.

Il Collegio dei Docenti ha individuato le Funzioni Strumentali ritenute necessarie per l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, affidandole a docenti in possesso di adeguate competenze professionali e comprovata disponibilità a svolgere compiti di coordinamento e supporto nei rispettivi ambiti di intervento.

La Dirigente Scolastica ha inoltre provveduto alla designazione dei docenti collaboratori e alla definizione dell'assetto organizzativo dell'Istituto, curando l'articolazione dell'orario di servizio del personale docente e ATA secondo criteri di funzionalità, equità e valorizzazione delle risorse professionali. Tali scelte sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni contrattuali vigenti e delle procedure di informazione preventiva alle rappresentanze sindacali, anche ai fini della contrattazione integrativa d'Istituto relativa all'utilizzo delle risorse del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa.

DIREZIONE E COORDINAMENTO DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

L'attività amministrativa e contabile dell'Istituto è stata coordinata dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sulla base delle direttive impartite dalla Dirigente Scolastica all'inizio dell'anno scolastico e si è svolta con regolarità ed efficacia, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, delle procedure organizzative adottate e delle scadenze previste per i diversi adempimenti amministrativi e contabili.

L'azione amministrativa ha garantito il necessario supporto al funzionamento dell'Istituzione scolastica, assicurando correttezza procedurale, trasparenza e tempestività nell'espletamento delle attività di competenza.

Il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2025 e il Conto Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2024 sono stati sottoposti all'esame dei Revisori dei Conti, che hanno espresso parere favorevole, e sono stati successivamente approvati dal Consiglio di Istituto nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

PERSONALE ATA

Per quanto concerne il personale ATA, l'organico di diritto per l'anno scolastico 2026/2026 ha registrato un incremento di un'unità nel profilo degli assistenti amministrativi, determinando un rafforzamento della capacità operativa degli uffici e una più efficace gestione delle attività amministrative e contabili dell'Istituto.

Per il profilo dei collaboratori scolastici, l'organico assegnato è stato confermato rispetto all'anno precedente, consentendo di mantenere adeguati livelli di funzionalità dei servizi generali e di assicurare una costante attenzione alle esigenze organizzative e di sicurezza dei diversi plessi scolastici.

La dotazione di personale disponibile ha permesso di garantire efficaci condizioni di vigilanza e assistenza agli alunni durante l'intera permanenza a scuola, con particolare riguardo agli studenti con disabilità e con bisogni educativi specifici, contribuendo a sostenere i processi di inclusione e il benessere dell'intera comunità scolastica.

ATTIVITÀ PROGETTUALE

Anche nel corso del presente anno scolastico il Programma Annuale delle Attività è stato predisposto in coerenza con gli indirizzi educativi, didattici e progettuali definiti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, tenendo conto delle risorse professionali, finanziarie e strumentali effettivamente disponibili.

L'attuazione e il monitoraggio delle attività sono stati costantemente seguiti dallo Staff di Dirigenza, composto dai docenti collaboratori, dalle Funzioni Strumentali, dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e dai responsabili di plesso, in collaborazione con i referenti dei progetti, le commissioni di lavoro attive nell'Istituto e il gruppo dedicato all'inclusione e al supporto degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali. Tale azione di coordinamento ha consentito di aggiornare e adeguare progressivamente la programmazione alle esigenze emerse nel corso dell'anno, sia in relazione alle innovazioni metodologiche e organizzative promosse dai docenti, sia in conseguenza dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento.

L'Offerta Formativa si è sviluppata attraverso percorsi disciplinari e interdisciplinari finalizzati a rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle esigenze del territorio, nel rispetto dei principi ispiratori del PTOF e di una visione educativa unitaria condivisa dall'intera comunità scolastica. Le attività proposte hanno perseguito l'obiettivo di promuovere il successo formativo, l'inclusione, la crescita delle competenze e il benessere degli alunni, valorizzando al contempo le specificità dei diversi ordini di scuola e dei singoli plessi.

Nel corso degli incontri periodici di programmazione e verifica, sia a livello di plesso sia nelle sedute del Collegio dei Docenti, articolato per ordine di scuola e in forma plenaria, è stata effettuata una puntuale valutazione dello stato di attuazione del PTOF. L'analisi ha riguardato sia gli aspetti generali dell'offerta formativa sia il grado di realizzazione delle progettualità previste per l'anno scolastico 2024/2025, consentendo di rilevare punti di forza, criticità e possibili ambiti di miglioramento.

I progetti inseriti nel Programma Annuale sono stati complessivamente realizzati secondo quanto programmato e hanno prodotto risultati ampiamente soddisfacenti sotto il profilo educativo, didattico e organizzativo. Molte delle iniziative proposte rappresentano esperienze consolidate nel tempo e, proprio per questo, sono oggetto di un costante processo di monitoraggio e valutazione finalizzato a garantirne la qualità, l'efficacia e la capacità di rispondere in modo sempre più adeguato ai bisogni formativi degli alunni e alle evoluzioni del contesto scolastico e sociale.

RISPETTO DEI VINCOLI DI COPERTURA FINANZIARIA

Richiamata la rilevanza delle ricadute organizzative, didattiche e finanziarie della contrattazione integrativa di Istituto, nonché i vincoli normativi e di spesa ad essa connessi, si evidenzia che tutti gli istituti contrattuali risultano pienamente coerenti con le disposizioni del vigente CCNL del comparto Istruzione e Ricerca.

Si attesta, inoltre, che le erogazioni finanziarie previste dal Contratto Integrativo d'Istituto trovano integrale copertura nelle assegnazioni ministeriali specificamente destinate a tale livello di contrattazione, nel rispetto dei principi di equilibrio finanziario e di corretta gestione delle risorse.

Sotto il profilo economico-gestionale, sia il Programma Annuale sia il Conto Consuntivo hanno ottenuto il parere di regolarità amministrativo-contabile da parte dei Revisori dei Conti, a conferma della correttezza delle procedure adottate e della conformità dell'azione amministrativa alla normativa vigente.

RAPPORTI CON LE ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

L'Istituto ha mantenuto e consolidato i consueti rapporti di collaborazione con le altre istituzioni scolastiche del territorio, riconoscendo nelle reti di scuole e nelle reti di ambito uno strumento efficace per il perseguimento delle finalità educative e formative condivise.

Tali forme di cooperazione hanno consentito di promuovere lo scambio, anche in modalità informale, di buone pratiche ed esperienze professionali, in un'ottica di continuità verticale tra i diversi ordini di scuola; di favorire la realizzazione di percorsi di formazione in servizio e di attività di ricerca-azione rivolte al personale docente e ATA; nonché di ampliare le opportunità di accesso a finanziamenti specifici, altrimenti non facilmente ottenibili dai singoli istituti.

La partecipazione alle reti territoriali ha quindi rappresentato un elemento significativo di crescita professionale e organizzativa, contribuendo al miglioramento complessivo dell'offerta formativa e al rafforzamento del sistema scolastico locale.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO E CON LE ISTITUZIONI

L'Istituto ha confermato un rapporto costante, articolato e costruttivo con il territorio, favorito dalla rete di comunicazione e collaborazione attivata con le diverse associazioni operanti localmente, con l'Amministrazione comunale, gli Istituti Superiori e con le Università. Tale interazione ha consentito di rafforzare il legame tra scuola e comunità, valorizzando le sinergie educative e sociali presenti nel contesto

di riferimento.

In questa prospettiva, è stato elaborato il Bilancio Sociale, quale strumento di rendicontazione volto a documentare il grado di coinvolgimento dell'Istituzione scolastica e dei diversi stakeholder territoriali. Il documento intende dare evidenza degli impegni assunti, delle risorse impiegate, dei risultati conseguiti e degli effetti sociali prodotti, nell'ambito di un processo di dialogo strutturato tra la scuola e i propri portatori di interesse, tra cui studenti, famiglie, enti locali e comunità territoriale, finalizzato al miglioramento continuo della qualità del servizio educativo.

L'avvio del percorso di rendicontazione sociale rappresenta, in tal senso, un'importante occasione di crescita istituzionale, in quanto consente alla scuola di riflettere in modo sistematico sulla propria identità, sui valori fondanti e sugli obiettivi strategici perseguiti. Tale processo favorisce inoltre lo sviluppo di una cultura orientata all'innovazione e al miglioramento delle performance organizzative e didattiche, nonché l'individuazione e il coinvolgimento attivo degli stakeholder, promuovendo momenti strutturati di confronto, partecipazione e collaborazione.

L'ATTIVITÀ NEGOZIALE

Le informazioni preventive e successive, unitamente al Contratto Integrativo d'Istituto, risultano formalizzate nel rispetto della normativa vigente e sottoscritte tra le Organizzazioni Sindacali, la RSU d'Istituto e la Dirigente Scolastica. La relativa documentazione è regolarmente pubblicata all'albo dell'Istituzione scolastica, garantendo trasparenza e accessibilità agli atti.

Nel corso dell'anno scolastico, la consistenza del Fondo per l'Istituzione Scolastica non ha registrato variazioni significative; tuttavia, l'assegnazione delle risorse si è rivelata appena sufficiente a garantire la copertura dei compensi correlati alle numerose e articolate attività connesse al funzionamento dell'organizzazione scolastica, caratterizzata da una significativa complessità gestionale e operativa.

L'azione dirigenziale si è sviluppata attraverso una pluralità di relazioni istituzionali e professionali, non limitate al solo ambito della contrattazione con le Rappresentanze Sindacali Unitarie, ma costantemente orientate all'osservanza delle disposizioni normative e contrattuali che regolano la vita della scuola, nel rispetto dei distinti ruoli e delle specifiche responsabilità delle diverse componenti della comunità scolastica.

Si evidenzia, infine, che nel corso dell'anno scolastico non è stato avviato alcun contenzioso né da parte delle componenti interne (personale e studenti) né da parte dell'utenza esterna relativamente ai servizi amministrativi e di segreteria, a conferma di un clima organizzativo improntato alla collaborazione e alla corretta gestione delle relazioni istituzionali.

DIREZIONE, COORDINAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

Le priorità e i traguardi dell'Istituto, con particolare riferimento ai risultati scolastici in uscita dalla scuola secondaria di primo grado e allo sviluppo delle competenze sociali e civiche, hanno costituito un costante punto di riferimento nell'azione educativa e organizzativa della scuola.

L'attività dello Staff di dirigenza, svolta in stretta collaborazione e con la costante presenza del Dirigente Scolastico, insieme al lavoro del gruppo di ricerca-azione dedicato allo sviluppo delle competenze sociali e civiche, ha rappresentato un elemento centrale nel processo di miglioramento dell'offerta formativa. Analogamente, il contributo del gruppo di lavoro sul curricolo e dei dipartimenti disciplinari ha consentito la progettazione e la realizzazione di prove autentiche comuni e la definizione del curricolo verticale d'Istituto per competenze, assicurando coerenza e continuità ai percorsi formativi.

Tali azioni sono il risultato di un lavoro di coordinamento intenzionale e strutturato, pianificato dalla Direzione e finalizzato a garantire l'integrazione tra le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), gli obiettivi e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PdM) e la complessiva progettazione

educativa definita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

In tal modo è stato possibile assicurare una coerenza organica tra analisi dei bisogni, pianificazione strategica e azioni didattiche, orientando l'azione dell'Istituto verso il perseguimento dei traguardi di miglioramento e il rafforzamento delle competenze degli studenti.



La valorizzazione delle risorse umane, intese come capitale professionale e organizzativo indispensabile per il conseguimento degli obiettivi definiti nel Piano di Miglioramento, ha rappresentato nel corso del presente anno scolastico un elemento centrale e propulsivo per il potenziamento dell'intera attività istituzionale. L'attenzione ai processi di sviluppo organizzativo è stata finalizzata al miglioramento continuo degli esiti e delle performance della scuola, nella consapevolezza che l'incidenza sui risultati passa necessariamente attraverso una qualificata gestione dei processi educativi e organizzativi, sostenuta da competenze professionali elevate e da un controllo intenzionale delle azioni intraprese.

In tale prospettiva, la valorizzazione del personale è stata orientata a una più ampia condivisione delle responsabilità e degli incarichi, secondo un modello organizzativo ispirato ai principi introdotti dalla Legge 107/2015, volto a promuovere forme di leadership diffusa e partecipata.

Nell'ambito della funzione dirigenziale e del governo complessivo dell'Istituzione scolastica, sono stati sviluppati assetti organizzativi coerenti e funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici; sono stati definiti ruoli, funzioni, livelli di responsabilità e margini di autonomia del personale; si è consolidata una leadership condivisa, capace di orientare le decisioni in coerenza con i valori fondanti, le finalità educative e gli obiettivi dell'Istituto, favorendo la costruzione di una comunità professionale orientata all'apprendimento continuo, al miglioramento delle pratiche e al successo formativo degli studenti.

Sono stati inoltre attivati processi strutturati di gestione delle informazioni, accompagnati da forme di monitoraggio interno e verifiche periodiche, finalizzati al controllo e al miglioramento dei processi organizzativi e didattici. Parallelamente, sono stati definiti schemi organizzativi per la gestione dei progetti e del lavoro di gruppo, unitamente a sistemi di misurazione degli obiettivi operativi e delle performance.

Infine, si è proceduto alla diffusione e alla condivisione dei risultati conseguiti, sia in termini qualitativi sia quantitativi, con particolare riferimento alla ricaduta sociale degli interventi realizzati rispetto agli obiettivi programmati, alle azioni intraprese e alle risorse impiegate. Tale impostazione ha contribuito a rafforzare una cultura della valutazione e della rendicontazione, sempre più orientata agli esiti e al miglioramento

continuo del servizio scolastico.

LA COMUNITÀ EDUCANTE E DI BUONE PRATICHE

L'obiettivo prioritario dell'azione dirigenziale è stato quello di promuovere, all'interno della comunità scolastica, il senso di appartenenza, la capacità di collaborazione e la tensione verso l'autoformazione continua, nella prospettiva di una progressiva evoluzione della scuola da struttura prevalentemente burocratica a sistema organizzativo complesso e orientato ai risultati formativi. Tale sistema è finalizzato a garantire a ciascun alunno il conseguimento delle competenze e degli strumenti necessari per apprendere in modo autonomo lungo tutto l'arco della vita.

In tale cornice, i docenti rappresentano i principali protagonisti della comunità educativa, non più intesi come meri trasmettitori di conoscenze, bensì come professionisti riflessivi dell'educazione, dotati di competenze psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, disciplinari, organizzativo-relazionali, nonché di capacità di ricerca e valutazione. Essi sono chiamati a operare in una logica di ricerca-azione e a sviluppare forme di lavoro cooperativo e di team teaching, caratterizzate da senso di appartenenza, interdipendenza professionale, integrazione e condivisione delle pratiche. In tale prospettiva, la comunità professionale si configura come soggetto collettivo capace di contribuire, in modo partecipato, alla progettazione e all'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Solo attraverso un'azione sinergica, coerente e fondata sulla reciprocità delle relazioni professionali è possibile incidere in modo significativo sulla qualità dell'offerta formativa. La costruzione di un clima organizzativo positivo, sostenuto dall'impegno di tutte le componenti della scuola, rappresenta infatti una condizione imprescindibile per il miglioramento dei processi educativi e dei risultati formativi.

Le azioni di leadership educativa sono state pertanto orientate all'adozione e alla diffusione di strategie didattiche e organizzative innovative, inclusive e motivanti, con particolare attenzione alla qualità del servizio erogato e alla centralità dell'utenza. In tale ottica, è stata costantemente garantita la reperibilità e l'accessibilità della dirigenza, anche attraverso i consueti canali di comunicazione telefonica ed e-mail, assicurando un presidio continuo delle esigenze dell'utenza e un efficace coordinamento delle attività del personale.

È stato inoltre promosso il consolidamento di una comunità professionale ed educante in costante evoluzione, intesa come soggetto e oggetto di formazione permanente, aperta al dialogo e alla costruzione di relazioni significative con tutti gli attori coinvolti nel processo educativo (docenti, personale ATA, alunni, famiglie e territorio). In questa prospettiva, si è inteso valorizzare il contributo delle risorse umane disponibili, incentivando la motivazione, il benessere organizzativo, la partecipazione attiva, la trasparenza e l'adozione di un modello operativo orientato al miglioramento continuo dei processi scolastici.

Il sistema è stato costantemente monitorato attraverso strumenti di rilevazione e ascolto rivolti alle diverse componenti della comunità scolastica, mediante questionari di customer satisfaction somministrati a genitori, docenti, studenti e personale ATA. Gli esiti di tali rilevazioni hanno evidenziato un livello complessivamente soddisfacente in relazione alla percezione dell'efficacia e della funzionalità dell'impianto organizzativo e didattico.

Alle attività di monitoraggio interno hanno fatto seguito i puntuali adempimenti connessi agli obblighi di rendicontazione verso gli Organi dell'Amministrazione centrale e periferica, regolarmente assolti nei tempi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Dal monitoraggio sull'autovalutazione d'istituto emerge quanto segue:

Al termine dell'anno scolastico appena concluso, sulla base delle attività di monitoraggio interno e delle interlocuzioni costanti con il personale docente e ATA, si rileva un diffuso e significativo livello di soddisfazione rispetto all'esperienza professionale vissuta all'interno dell'Istituto.

Le rilevazioni effettuate, anche attraverso momenti di confronto collegiale e strumenti di ascolto

strutturato, evidenziano un generale apprezzamento per l'organizzazione complessiva del servizio scolastico, per la qualità delle relazioni professionali e per il clima di collaborazione instaurato tra le diverse componenti della comunità scolastica.

Il personale ha espresso gradimento in particolare per la funzionalità dei processi organizzativi, per la chiarezza delle procedure condivise e per l'efficacia del coordinamento tra dirigenza, docenti e personale ATA, elementi che hanno favorito lo svolgimento regolare e sereno delle attività didattiche e amministrative.

È stato inoltre rilevato un positivo riconoscimento delle opportunità di coinvolgimento professionale, della valorizzazione delle competenze individuali e della disponibilità al dialogo e al confronto, fattori che hanno contribuito al consolidamento di un clima lavorativo collaborativo e orientato al miglioramento continuo.

I risultati raggiunti sono stati soddisfacenti, anche sul versante della partecipazione dei docenti alle seguenti attività di formazione/aggiornamento, auto-formazione, ricerca-azione oltre che dall'entusiasmo con cui alcuni di loro hanno aderito alle varie attività intraprese dalla scuola, contribuendo significativamente a rilanciare l'immagine pubblica dell'istituzione scolastica.

Nel complesso, l'esperienza dell'anno scolastico concluso viene restituita dal personale come positiva, sia sotto il profilo organizzativo sia sotto quello professionale, con particolare riferimento alla qualità delle relazioni interne e al senso di appartenenza alla comunità scolastica.

FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA

I percorsi di formazione e aggiornamento promossi da PERFORMA – Formez sono stati fruiti dal personale docente e ATA dell'Istituto nel corso dell'anno scolastico e hanno registrato un elevato livello di partecipazione e di gradimento.

Le attività formative si sono caratterizzate per la pertinenza e l'attualità delle tematiche affrontate, strettamente connesse sia agli ambiti amministrativi sia a quelli didattici e organizzativi della scuola. I contenuti proposti, connotati da un approccio operativo e non meramente teorico, hanno fornito strumenti concreti e immediatamente spendibili nella pratica professionale quotidiana.

Il personale coinvolto ha espresso apprezzamento per l'impostazione metodologica dei corsi, ritenuta efficace nel favorire il miglioramento delle competenze professionali e nel supportare l'innovazione delle pratiche lavorative, con ricadute positive sull'efficienza dei processi organizzativi e sulla qualità del servizio scolastico.

Nel corso dell'anno scolastico il personale docente e ATA ha partecipato alle attività formative obbligatorie e di aggiornamento in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla formazione generale e specifica, ai corsi di primo soccorso, alla formazione relativa alla somministrazione dei farmaci in ambito scolastico, nonché ai percorsi destinati alle figure sensibili quali Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) e Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Le attività formative si sono svolte regolarmente e hanno consentito l'adeguamento degli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza, rafforzando al contempo la consapevolezza del personale circa i rischi connessi all'ambiente scolastico e le procedure di prevenzione e gestione delle emergenze.

La partecipazione ai percorsi formativi ha contribuito al consolidamento di una cultura della sicurezza condivisa all'interno dell'Istituto, favorendo l'acquisizione e l'aggiornamento delle competenze necessarie per garantire condizioni di lavoro sicure e per assicurare un'adeguata tutela degli alunni e del personale. Le attività hanno avuto ricadute positive sia sul piano organizzativo sia su quello operativo, migliorando l'efficacia delle procedure interne e il livello complessivo di attenzione alle tematiche della prevenzione e della sicurezza.

La partecipazione ai percorsi formativi rivolti ai referenti per il bullismo e il cyberbullismo, per l'educazione

civica e per l'inclusione ha contribuito al potenziamento delle competenze professionali specifiche, favorendo l'adozione di pratiche educative condivise e il consolidamento di un approccio sistemico orientato alla prevenzione del disagio, alla promozione della cittadinanza attiva e alla piena realizzazione dei processi di inclusione scolastica.

La partecipazione alle attività formative promosse dalla Rete 0–6 ha rappresentato un'importante occasione di aggiornamento professionale per il personale coinvolto, favorendo l'approfondimento dei temi relativi alla continuità educativa, alla progettazione condivisa e allo sviluppo di pratiche didattiche coerenti tra i diversi segmenti del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni. Tali percorsi hanno contribuito al consolidamento di competenze metodologico-didattiche orientate alla qualità dei processi educativi e al rafforzamento della collaborazione tra istituzioni scolastiche e servizi educativi del territorio.

La partecipazione ai corsi di formazione di ambito amministrativo-contabile ha consentito al personale ATA coinvolto di aggiornare e consolidare le competenze professionali relative alla gestione delle procedure amministrative, contabili e finanziarie dell'Istituzione scolastica. Le attività formative hanno avuto un'impostazione operativa e applicativa, favorendo l'acquisizione di strumenti utili al miglioramento dell'efficienza dei processi, al rispetto degli adempimenti normativi e al potenziamento della qualità del servizio amministrativo.

I percorsi formativi relativi a CLIL, transizione digitale e intelligenza artificiale, avviati sulla piattaforma "Futura" nell'ambito delle azioni previste dal PNRR – DM 65, hanno rappresentato un'importante opportunità di sviluppo professionale per il personale docente, favorendo l'innovazione metodologico-didattica e il potenziamento delle competenze digitali e linguistiche. Le attività, caratterizzate da un approccio operativo e laboratoriale, hanno sostenuto la sperimentazione di pratiche didattiche innovative e l'integrazione delle tecnologie nei processi di insegnamento-apprendimento.

Tali percorsi, in coerenza con le linee di sviluppo dell'Istituto e con le strategie nazionali per la transizione digitale della scuola, proseguiranno nel prossimo anno scolastico nell'ambito delle ulteriori azioni previste dal DM 219, al fine di consolidare e ampliare le competenze acquisite e promuovere un progressivo innalzamento della qualità dell'offerta formativa.

ALIMENTARE IL SENSO DI APPARTENENZA, LA PARTECIPAZIONE, LA COLLEGIALITÀ CONSAPEVOLE

I docenti hanno orientato la propria progettazione educativa in coerenza con il modello formativo unitario e condiviso delineato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, assumendo come riferimento comune i valori fondanti dell'Istituzione scolastica. La scuola, in tale prospettiva, garantisce l'accoglienza di tutti gli alunni, senza alcuna forma di discriminazione, e si propone di formare cittadini consapevoli, radicati nel proprio contesto culturale e al contempo aperti alla dimensione globale.

In questa direzione, l'azione dirigenziale è stata costantemente orientata a promuovere un clima di disponibilità, apertura e corresponsabilità nei processi formativi, favorendo un approccio educativo privo di pregiudizi e capace di sostenere il percorso di crescita degli alunni in un contesto sereno e inclusivo. È ferma convinzione che la progettazione condivisa rappresenti il presupposto fondamentale per l'impostazione coerente ed efficace delle attività curricolari ed extracurricolari.

Il miglioramento della qualità dell'offerta formativa può essere perseguito esclusivamente attraverso un'azione sinergica, fondata su coerenza, corresponsabilità e reciprocità tra tutte le componenti della comunità scolastica. L'azione educativa, infatti, non è riconducibile al protagonismo dei singoli, pur nella valorizzazione dell'insostituibile contributo professionale di ciascuno, ma si realizza pienamente attraverso un sistema di relazioni professionali strutturate e collaborative.

In tale ottica, è stato promosso il consolidamento di una comunità educante in costante evoluzione, valorizzando la collegialità, la partecipazione democratica alla vita della scuola e la pratica del confronto sistematico. Tali dimensioni sono risultate essenziali per pervenire a decisioni condivise, integrare le diverse

iniziative e ricondurre a sistema le azioni educative e organizzative.

L'attività dirigenziale si è sviluppata in stretta collaborazione con i collaboratori e con le figure di sistema, attraverso momenti di confronto frequenti e processi decisionali partecipati, valorizzando i contributi professionali di tutti i docenti e affrontando, quando necessario, resistenze e diffidenze rispetto a modalità organizzative orientate alla corresponsabilità e alla leadership diffusa.

Le riunioni dei consigli di classe, interclasse e intersezione hanno costituito un momento privilegiato di confronto professionale, nel corso del quale le riflessioni emerse e le soluzioni individuate sono state condivise, integrate e, ove necessario, ulteriormente perfezionate sulla base di contributi aggiuntivi. Analogamente, le sedute del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto hanno rappresentato sedi di partecipazione attiva e consapevole, con un coinvolgimento pieno e costruttivo delle diverse componenti.

In particolare, le riunioni del Consiglio di Istituto hanno evidenziato una partecipazione attenta e motivata da parte della componente genitori, contribuendo al rafforzamento del senso di appartenenza e alla valorizzazione dell'immagine della scuola quale presidio educativo e culturale del territorio.

INCREMENTARE LA COLLABORAZIONE TRA DOCENTI E LA QUALITÀ DEI PROCESSI INTERNI ALLA COMUNITÀ

Nel corso del presente anno scolastico si è operato al fine di coinvolgere l'intero corpo docente in un processo continuo di collaborazione professionale, promuovendo lo sviluppo di modalità di lavoro collegiali e valorizzando l'integrazione tra competenze e sensibilità individuali. In tale prospettiva è stata incentivata la condivisione sistematica di informazioni e pratiche didattiche, nella direzione della costruzione di un modello unitario di scuola.

I docenti hanno progettato attività di arricchimento e ampliamento dell'Offerta Formativa coerenti con i bisogni reali degli alunni, contribuendo al rafforzamento della coerenza interna, dell'integrazione e dell'inclusività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In tale contesto sono emerse significative esperienze di eccellenza, in particolare laddove la collaborazione tra i docenti dei team ha raggiunto livelli elevati di efficacia, con risultati apprezzabili e, in diversi casi, di particolare qualità nella progettazione e realizzazione delle attività didattiche, sia curricolari sia extracurricolari.

L'obiettivo da perseguire nel prossimo anno scolastico rimane il consolidamento e la diffusione delle buone pratiche di collaborazione professionale, nonché la piena condivisione di un modello unitario di PTOF capace di orientare e integrare tutte le azioni formative, con ricadute positive sia sull'immagine dell'Istituzione scolastica sia, soprattutto, sull'accrescimento delle competenze degli alunni.

In tale quadro, particolare attenzione è stata dedicata alle azioni di motivazione e supporto al personale, attraverso comportamenti orientati a: fungere da modello professionale; dimostrare apertura al cambiamento e alla crescita organizzativa; accogliere e valorizzare feedback costruttivi; agire in coerenza con gli obiettivi e i valori dell'Istituzione, garantendo un costante flusso informativo; sostenere il personale nel raggiungimento degli obiettivi individuali e di sistema; promuovere la delega e la distribuzione delle responsabilità; incentivare proposte innovative e atteggiamenti proattivi; rafforzare fiducia reciproca e rispetto professionale; sviluppare una cultura organizzativa orientata all'innovazione, alla pianificazione e alla sua attuazione; promuovere e sostenere attività formative e di miglioramento; fornire feedback strutturati sulle performance organizzative.

È risultato inoltre fondamentale organizzare e coordinare momenti sistematici di confronto finalizzati alla corretta interpretazione delle indicazioni operative, alla riflessione sulle prerogative decisionali connesse all'autonomia scolastica e all'analisi costi/benefici delle scelte gestionali. Particolare attenzione è stata rivolta agli effetti delle decisioni assunte sul benessere organizzativo, sulla motivazione del personale, sull'efficienza del servizio, sulla percezione dell'utenza e sull'immagine complessiva dell'Istituto nel territorio.

Gli esiti di tali azioni risultano complessivamente positivi, in quanto si è registrato un progressivo

rafforzamento della consapevolezza professionale e della partecipazione attiva di un numero sempre più ampio di docenti alla gestione condivisa e democratica della scuola, intesa come comunità di apprendimento inclusiva, solidale e orientata al miglioramento continuo.

AREA DIDATTICO-FORMATIVA: L'ATTUAZIONE DEL PTOF

PROGETTUALITA'

Nelle varie sedute plenarie del Collegio dei docenti è stata condotta la verifica dell'attuazione del PTOF - sulla base delle relazioni prodotte dalle funzioni strumentali, dai docenti responsabili dei progetti, dei referenti e dallo staff del dirigente scolastico che ha preso in considerazione sia la gestione generale dell'offerta formativa sia lo stato di attuazione di tutti i progetti previsti per l'anno scolastico 2025-2026.
La progettualità del plesso si è caratterizzata per la sua elevata coerenza con gli obiettivi del PTOF e per la capacità di tradurre le priorità educative in percorsi didattici strutturati, innovativi e inclusivi, favorendo la partecipazione attiva degli alunni e il pieno coinvolgimento della comunità scolastica.

PROGETTI CARATTERIZZANTI

	ABSTRACT	DESTINATARI
PROGETTO CONTINUITA'	Promuove, determina e disciplina azioni di continuità tra i diversi ordini scolastici attraverso attività concrete e partecipazioni a progetti che accomunano le classi ponte	Tutte le classi ponte dei vari ordini scolastici
PROGETTO ACCOGLIENZA	Promuove la conoscenza del nuovo contesto scolastico, la socializzazione tra pari e la costruzione di un clima relazionale positivo e inclusivo sin dai primi giorni di scuola dell'a.s.	Tutte le classi dei vari ordini scolastici
PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO	Percorsi di recupero formativo / consolidamento /potenziamento-ampliamento delle competenze e abilità di base	Tutte le classi ove sussistono difficoltà di apprendimento
PROGETTO INTERCULTURA	Propone degli itinerari per accogliere ed inserire gli alunni stranieri	Tutti gli alunni stranieri e le rispettive classi di appartenenza
ORIENTAMENTO	Si occupa di orientare i ragazzi nella scelta verso la Scuola superiore e di valorizzare le potenzialità individuali	Tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado, i bambini dei 5 anni della Scuola dell'Infanzia, i ragazzi delle classi terminali della scuola primaria

PROGETTI INERENTI LE NUOVE TECNOLOGIE	Promuovere l'utilizzo di nuove tecnologie nella didattica per la personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti.	Alunni e Docenti
PROGETTO LEGALITÀ	Percorsi con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, Azienda Sanitaria, Università e Ricerca e con il sostegno del Ministero della Economia e delle Finanze (MEF)	Tutti i plessi
PROGETTO MUSICA	Promuovere lo sviluppo delle competenze espressive e relazionali degli alunni attraverso attività di ascolto, canto e produzione musicale, favorendo la creatività, la partecipazione attiva e la socializzazione in un contesto educativo inclusivo	Tutti i plessi, in particolare le classi ad indirizzo musicale

PROGETTUALITÀ PER IL MIGLIORAMENTO

Personale coinvolto	Titolo progettazione e finalità
Docenti interni	**PIANO DI MIGLIORAMENTO "ESITI INVALSI"** Alunni delle classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado coinvolte nelle rilevazioni
Docenti interni	**PROGETTO PIANO DI MIGLIORAMENTO "CERTIFICAZIONE GOETHE"** Alunni della Scuola Secondaria di I grado
Docenti interni	**PROGETTO PIANO DI MIGLIORAMENTO "CERTIFICAZIONI INGLESE"** Alunni della Scuola Secondaria di I grado
Docenti interni	**PROGETTO PIANO DI MIGLIORAMENTO "GET STARTED WITH ENGLISH"** Alunni della Scuola Primaria
Docenti interni	**PROGETTO PIANO DI MIGLIORAMENTO PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI ITALIANO - MATEMATICA** Alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado
Docenti interni	**PROGETTO PIANO DI MIGLIORAMENTO PROGETTO CLIL** Alunni della Scuola Secondaria di I grado
Docenti interni	**PROGETTO PIANO DI MIGLIORAMENTO OLIMPIADI DELLA MATEMATICA** Alunni della Scuola Secondaria di I grado
Docenti interni	**PROGETTO "L'ORA DEL CODICE"** Avvicinare gli alunni al pensiero computazionale, allo sviluppo delle competenze logiche, alla capacità di problem solving, all'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali. Alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado

PROGETTUALITA'PER IL POTENZIAMENTO

Personale coinvolto	Titolo progettazione e finalità
Docenti interni	**AVANGUARDIE EDUCATIVE** Alunni Scuola Primaria
Docenti interni	**PROGETTUALITÀ CITTADINANZA ATTIVA** CCR. Destinatari gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado
Docenti Interni/Esterni	**PROGETTUALITÀ CITTADINANZA ATTIVA** Percorso sull'educazione alla cittadinanza, legalità, memoria civica Alunni Scuola Primaria e alunni Scuola Sec. I Grado
Docenti interni	**PROGETTUALITÀ CITTADINANZA ATTIVA** Percorso sull'educazione ambientale, sostenibilità, ecologia Destinatari gli alunni Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado
Docenti interni	**PROGETTUALITÀ CITTADINANZA ATTIVA, DIGITAL CAMP** Percorso sulla cittadinanza digitale, buddismo e cyberbullismo Destinatari gli alunni Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado
Docenti interni	**PROGETTO FESTE, RICORRENZE, TEATRO, GIORNATE EVENTO** Attività di apertura della scuola all'esterno Destinatari gli alunni Scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado
Docenti interni	**ANIMAZIONE ALLA LETTURA, VENETO LEGGE, LIBRIAMOCI, PREMIO CASTELLO** Propone la valorizzazione della lettura e dell'ascolto come puro piacere senza scopo valutativo Destinatari gli alunni Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado
Docenti interni	**EDUCAZIONE FISICA E SPORT** Promuove la partecipazione attiva degli alunni attraverso attività motorie strutturate, il programma "Attiva Kids", i Giochi di Istituto e tornei sportivi, favorendo lo sviluppo delle abilità motorie, il rispetto delle regole, la cooperazione e l'inclusione in un contesto di sana competizione educativa. Destinatari gli alunni Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado
Docenti interni	**PROGETTO MUSICAL** **E**sperienza educativa interdisciplinare finalizzata allo sviluppo delle competenze espressive, creative e relazionali attraverso attività di canto, recitazione e movimento scenico, favorendo la collaborazione, l'autostima e la partecipazione attiva Destinatari gli alunni Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado

PNRR

Docenti esterni/interni	**PNRR D.M. 19/2024** Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento

	straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU
Docenti esterni/interni	**PNRR D.M. 65/2023** PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche
Docenti esterni/interni	**PNRR D.M. 66/2023** "Formazione alla Digitalizzazione Didattica e Organizzativa", finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale

La funzione di direzione e coordinamento delle attività formative è stata finalizzata pertanto a garantire l'effettivo orientamento della progettazione curricolare ed extracurricolare al raggiungimento dell'inclusione e del successo formativo di tutti e di ciascuno realizzata attraverso una serie di azioni concrete: riunioni informali e comunicazioni interne; valutazioni collegiali di scelte, progetti, esperienze, situazioni, avvenimenti significativi della scuola; costruzione di decisioni attraverso percorsi di coinvolgimento trasparenti formali e informali; predisposizione di condizioni per assicurare la piena realizzazione del Piano Triennale dell'offerta formativa. Tutta l'attività scolastica legata alle suddette progettazioni sono state rendicontate e pubblicate sul sito della scuola e dedicate al bilancio sociale della Scuola.

PARTECIPAZIONE AD EVENTI ORGANIZZATI DA ENTI ED ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

- Giornata Ecologica con LEGAMBIENTE
- Adesione Programma Frutta e Verdura nelle Scuole
- Momenti civici commemorativi: 27 gennaio – Giorno della Memoria (Shoah); 10 febbraio – Giorno del Ricordo (foibe e esodo giuliano-dalmata) ; 17 marzo – Giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera ; 25 aprile – Festa della Liberazione ; 1 maggio – Festa del Lavoro ; 2 giugno – Festa della Repubblica ; 4 ottobre – San Francesco d'Assisi
- Giornate educative di cittadinanza attiva: 8 marzo – Giornata internazionale della donna ; 21 marzo – Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie ; 22 aprile – Giornata della Terra ; 23 maggio – Giornata della legalità ; 5 giugno – Giornata dell'ambiente ; 20 novembre – Giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ; 25 novembre – Giornata contro la violenza sulle donne
- Giornate internazionali e nazionali sulla disabilità: 3 dicembre – Giornata internazionale delle persone con disabilità ; 2 aprile – Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo ; 5 maggio – Giornata nazionale per la promozione del diritto alla salute delle persone con disabilità ; Primo venerdì di febbraio – Giornata dei Calzini Spaiati
- Manifestazioni culturali: 18 novembre Giornata nazionale per il contrasto al bullismo e cyberbullismo ; 7 febbraio – Safer Internet Day
- Adesione al Concorso "I giovani ricordano lab Shoah" - Ministero dell'Istruzione e del Merito

- Adesione al concorso teatrale di Valeggio sul Mincio
- Concerti con la Banda municipale e con il Conservatorio di Rovigo
- Partecipazione a eventi promossi alle scuole della rete SMIM
- Laboratori Interculturali promossi dalla rete Tante Tinte e Cestim
- Borse di Studio sostenute dalle Amministrazioni Comunali

AZIONI DI ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

Le attività relative all'accoglienza, all'orientamento sono state pianificate con le FF.SS. preposte.

Nei giorni seguenti al termine delle lezioni si sono svolti gli incontri fra i Docenti delle "classi ponte" Scuola Infanzia-Primaria-Scuola Secondaria di Primo Grado per il passaggio di informazioni degli alunni per la formazione delle classi e nello stesso tempo favorire un rapporto di continuità metodologico-didattica tra i vari ordini di scuola.

All'inizio dell'anno scolastico sono state realizzate attività di "Accoglienza" dei nuovi alunni dei tre gradi scolastici.

In ottemperanza alle Linee guida per l'Orientamento, Decreto MIM Prot. N. 328 del 22/12/2022 è stato Elaborato il Curricolo Verticale per l'Orientamento dove vengono definite le competenze per l'Orientamento in relazione alle Competenze Europee .

Per classi prime e quinte primaria nei mesi di Gennaio/Febbraio, per "Orientamento, sono stati pianificati incontri con alunni e genitori al fine di illustrare loro l'Offerta Formativa" la futura Scuola di frequenza, al fine di aiutarli a scegliere consapevolmente.

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado, all'interno del Curricolo, sono stati predisposti dei moduli di trenta ore da espletarsi durante l'intero anno Scolastico. È stata prevista, inoltre, l'attivazione del portfolio digitale nella piattaforma Unica.

Durante il corso dell'anno sono state effettuate due prove parallele al fine di monitorare gli apprendimenti degli allievi in relazione alla varianza tra classi nel primo periodo scolastico e a conclusione dell'anno scolastico.

ATTIVITÀ DI PREVENZIONE INSUCCESSO SCOLASTICO E GESTIONE DI INTERVENTI A FAVORE DI ALUNNI CON B.E.S.

È stato predisposto un protocollo di accoglienza degli alunni BES nel quale si delineano le azioni sinergiche della Scuola- famiglia ed enti territoriali finalizzate all'accoglienza e al successo scolastico degli alunni BES.

Le attività finalizzate all'inclusione degli alunni con B.E.S. (produzione di schede di rilevazione, stesura del Piano Annuale per l'inclusione, predisposizione di un modello di Piano Didattico Personalizzato, revisione del PI) sono state svolte in sinergica collaborazione dalle Funzioni Strumentali.

Durante l'intero corso dell'anno scolastico, un accurato monitoraggio relativo alle assenze degli alunni, intervenendo quando necessario contattando la famiglia, al fine di sensibilizzarla, generalmente con esiti positivi, o con segnalazioni al Dirigente perché attivasse gli interventi di sua competenza.

Per il monitoraggio dei PEI e dei PDP sono stati pianificati e convocati periodicamente il GLI di Istituto.

I docenti hanno partecipato a varie attività formative specifiche, promosse dalla FS preposta e dall'Ufficio Scolastico Territoriale e Provinciale.

Per ciascun alunno, quindi, sono stati organizzati incontri GHLI tra docenti, Genitori e Personale sanitario sia

all'inizio dell'attività scolastica, sia al termine del primo quadrimestre, sia a consuntivo; ciò ha permesso di redigere dei PEI su base ICF puntuali e il più possibile condivisi e di valutarne poi i risultati.

Periodicamente è stato effettuato il monitoraggio dei Pei e dei PDP al fine di un controllo puntuale e preciso dello stato di avanzamento e di fattibilità delle suddette Programmazioni. Puntuali e costanti sono stati i rapporti con i servizi socio-sanitari territoriali.

VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Nel corrente a.s. si è posta particolare attenzione alla organizzazione dei viaggi di istruzione e delle visite guidate, scegliendo attentamentele mete, diversificandole a seconda delle classi destinatarie, individuando i docenti accompagnatori, definendo con precisione il programma delle visite e delle escursioni e finalizzandolo a precisi obiettivi didattici, effettuando una accurata fase preparatoria dei partecipanti affinché il viaggio stesso diventasse momento di socializzazione, di arricchimento culturale e di acquisizione di competenze professionali.

Nel corrente anno scolastico sono stati programmati e realizzati i seguenti viaggi d'istruzione, usufruendo del servizio pullman dell'agenzia viaggi:

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

PLESSI	DESTINAZIONE	DATA
Castagnaro	Sirmione	16/04/2025
Castagnaro	Trento	21/04/2025
Villa Bartolomea	Illasi	08/05/2025
Villa Bartolomea + Castagnaro	Valeggio	08/05/2025
Villa Bartolomea	Pescantina	15/05/2025
Castagnaro	Lessinia	27/04/2025

SCUOLA PRIMARIA

PLESSI	DESTINAZIONE	DATA
Castagnaro	Villaggio Alpaca	22/04/2025
Castagnaro	Verona romana	13/05/2025
Villa Bartolomea	Malga Vazzo	19/05/2025
Villa Bartolomea	Museo Cava Bomba	19/05/2025
Carpi	Montegrotto	20/05/2025

Alcune classi hanno usufruito del servizio di trasporto scolastico comunale per raggiungere località situate nel territorio limitrofo al plesso, partecipando ad attività didattiche programmate presso musei, laboratori e strutture specializzate. Tali iniziative hanno costituito significative occasioni di approfondimento disciplinare, sperimentazione pratica e ampliamento dell'offerta formativa, arricchendo i percorsi di apprendimento attraverso esperienze educative dirette e contestualizzate.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Relativamente alla valutazione alunni, Il Collegio dei Docenti in ottemperanza alla normativa di riferimento, ha approvato i seguenti Documenti:

- Criteri e griglia di valutazione (Scuola Secondaria di Primo Grado)
- Griglie valutazione alunni Scuola dell'Infanzia
- Giudizio sintetico relativo al comportamento
- Giudizio sintetico relativo ai processi formativi
- Giudizio sintetico I.R.C.
- Criteri di ammissione o di non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato
- Griglia di valutazione Scuola Primaria
- Documento esame di stato:
- Criteri per la composizione del voto finale;
- Criteri per l'attribuzione della lode;
- Griglia valutazione del Colloquio;
- Griglia di valutazione prova di scritta di Italiano;
- Griglia di valutazione prova scritta di Matematica;
- Griglia di valutazione prova scritta di lingue;
- Griglia di valutazione prova scritta italiano per alunni con PEI;
- Griglia di valutazione prova scritta Matematica per alunni con PEI;
- Griglia di valutazione prova scritta italiano per alunni con PDP;
- Griglia di valutazione prova scritta Matematica per alunni con PDP;
- Griglia di valutazione prova scritta Lingue per alunni con PEI;
- Griglia di valutazione prova scritta Lingue per alunni con PDP;
- Griglia valutazione Colloquio PEI;
- Griglia valutazione Colloquio PDP.
- Protocollo Valutazione Scuola Primaria-Comportamento Scuola Secondaria di Primo Grado (O.M.3 del 09/03/2025).

La maggioranza degli alunni ha frequentato regolarmente le lezioni. Si sono registrati alcuni casi di alunni che hanno frequentato saltuariamente, ma che ugualmente hanno raggiunto, pur con esiti differenziati, gli obiettivi fissati dal team dei docenti. Al fine di rendere più trasparente, tempestiva ed efficace la comunicazione dei dati relativi alla valutazione (come fortemente sottolineato nell'art. 1 del DPR 122/2010) e di tenere sotto controllo il processo dell'apprendimento, la scuola ha comunque effettuato valutazione intermedia con "Pagellino di valutazione infraquadrimestrale" sia per la Scuola Secondaria di Primo Grado che per la Scuola Primaria che è stato partecipato ai genitori negli incontri Scuola- Famiglia.
Gli esiti degli apprendimenti degli alunni sono stati socializzati in sede collegiale e dipartimentale.

RETI

La costituzione e l'adesione a reti tra istituti scolastici rappresenta una delle strategie fondamentali per lo sviluppo di una scuola capace di innovarsi, condividere risorse e buone pratiche, e rispondere in modo efficace e coeso alle sfide educative contemporanee.

Le reti scolastiche nascono come strumenti di collaborazione strutturata e stabile tra scuole, anche di diverso ordine e grado, e hanno l'obiettivo di promuovere sinergie territoriali, favorire la condivisione di competenze professionali, potenziare le attività progettuali e migliorare l'offerta formativa.

Esse permettono di ottimizzare risorse umane, finanziarie e strumentali, valorizzare risorse professionali, favorire una visione sistemica dell'educazione, fondata sulla cooperazione tra scuole e tra scuola e territorio. Il consorzio tra scuole consente di affrontare in modo condiviso tematiche trasversali come l'inclusione, l'innovazione didattica, la transizione digitale, l'orientamento, la sostenibilità, il benessere scolastico, la prevenzione del disagio.

L'Istituto è designato come capofila di tre Reti, assumendo la responsabilità del coordinamento operativo, amministrativo e tecnico delle scuole partecipanti.

	La Rete di Scopo per Assistenti Tecnici è costituita tra le istituzioni scolastiche aderenti con l'obiettivo di coordinare, potenziare e condividere servizi e competenze tecniche, favorendo la gestione comune di attività di assistenza, manutenzione, innovazione tecnologica e supporto ai laboratori e agli ambienti digitali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di reti scolastiche. Obiettivi specifici della rete: ▫ Condivisione di buone pratiche e procedure tecniche. ▫ Supporto alla manutenzione di laboratori, infrastrutture digitali e attrezzature. ▫ Ottimizzazione delle risorse professionali degli Assistenti Tecnici. ▫ Formazione e aggiornamento professionale congiunto. ▫ Collaborazione per progetti PNSD o altre iniziative tecnologiche. ▫ Supporto alle scuole prive di Assistenti Tecnici in determinati indirizzi
FORMEZ AL SERVIZIO DELLA PA	La Rete Formez promuove e coordina una serie di attività formative e di supporto rivolte a docenti, dirigenti scolastici e personale scolastico, tra cui: corsi di formazione e aggiornamento su tematiche didattiche, gestionali e tecnologiche, con focus su innovazione, inclusione e metodologie attive; workshop e seminari per lo sviluppo di competenze professionali specifiche e per il confronto tra operatori della scuola; laboratori pratici per sperimentare nuove strategie educative e strumenti digitali; progetti di rete e comunità professionali di pratica, per favorire lo scambio di buone prassi e la collaborazione tra scuole e istituzioni formative; supporto tecnico e metodologico per la realizzazione di iniziative e piani di formazione personalizzati; diffusione di materiali didattici e risorse digitali attraverso piattaforme dedicate.
	La **Rete Assistente Tecnico** ha consentito all'Istituto di beneficiare del supporto specialistico necessario per la gestione, la manutenzione e il potenziamento delle dotazioni informatiche e digitali. Tale collaborazione ha contribuito a garantire il corretto funzionamento delle infrastrutture tecnologiche, supportando le attività didattiche e amministrative e favorendo l'innovazione digitale e l'efficienza organizzativa della scuola.

L'Istituto, inoltre, aderisce come partner a queste Reti di Zona:

RETE	SCOPO
	La Rete **Tante Tinte** è finalizzata alla promozione di progetti e azioni condivise sui temi dell'inclusione scolastica, dell'intercultura, della prevenzione del disagio e della valorizzazione delle diversità culturali, linguistiche e sociali. La rete opera in collaborazione con enti del territorio, associazioni ed esperti, con l'obiettivo di costruire pratiche educative innovative, inclusive e partecipate. All'interno della rete è prevista la partecipazione attiva di un Referente di Istituto, con compiti di raccordo tra la scuola e la rete stessa, partecipazione agli incontri, diffusione delle iniziative, e promozione delle azioni progettuali nel proprio contesto scolastico.

	La **Rete <u>SMIM</u>** è una rete nazionale di scuole secondarie di primo grado che condividono l'attivazione di percorsi a indirizzo musicale, secondo quanto previsto dal D.M. 201 del 6 agosto 1999 e successive integrazioni. L'obiettivo principale della Rete è quello di promuovere, tutelare e valorizzare l'insegnamento della musica nelle scuole del primo ciclo, riconoscendo il ruolo fondamentale della formazione musicale nello sviluppo armonico e globale della persona. Attraverso la collaborazione tra istituti, la Rete SMIM si propone di favorire il confronto e lo scambio di buone pratiche didattiche e metodologiche tra i docenti di strumento musicale, sostenere iniziative di aggiornamento e formazione specifica per gli insegnanti dell'indirizzo musicale, organizzare eventi, rassegne, concorsi e progetti musicali a livello locale, regionale e nazionale, promuovere la continuità verticale con i licei musicali e i conservatori.
	Il **<u>CESTIM</u>** – Centro Studi Immigrazione è un'associazione attiva sul territorio che si occupa da anni di ricerca, formazione e intervento sui temi legati all'immigrazione, all'intercultura, ai diritti e all'inclusione sociale. Il CESTIM fornisce consulenza e supporto alle scuole sui temi dell'inclusione degli alunni di origine straniera, promuove percorsi formativi per docenti, educatori e mediatori culturali, realizza laboratori interculturali nelle classi, volti a valorizzare le identità culturali, promuovere il dialogo e prevenire fenomeni di esclusione o discriminazione. All'interno di questa associazione si concretizzano i percorsi FAMI, servizi di mediazione linguistico-culturale, per facilitare la comunicazione scuola-famiglia e favorire l'inserimento degli alunni neoarrivati.
	<u>OrientaVerona</u> è una rete territoriale per l'orientamento scolastico, formativo e professionale attiva nella provincia. Nata dalla collaborazione tra scuole di ogni ordine e grado, enti locali, servizi per l'impiego, istituzioni formative e associazioni di categoria, la rete si pone l'obiettivo di sostenere alunne e alunni, studentesse e studenti, nella costruzione consapevole e autonoma del proprio percorso scolastico e professionale. La Rete OrientaVerona offre strumenti e percorsi di orientamento efficaci, inclusivi e personalizzati, rafforza la continuità tra i diversi gradi scolastici per favorire il successo formativo, promuove azioni di orientamento precoce e contrasto alla dispersione scolastica, supporta le famiglie nel processo decisionale, gestisce fiere, laboratori, sportelli di orientamento e iniziative coordinate a livello provinciale, collabora alla realizzazione di percorsi verticali di orientamento, in coerenza con le Linee guida ministeriali (D.M. 328/2022 e successive).
	La **Rete <u>ZeroSei</u>** è una rete territoriale di scuole e servizi educativi che operano nel segmento 0-6 anni, con l'obiettivo di promuovere la continuità educativa tra nidi, scuole dell'infanzia e, più in generale, tra i diversi servizi dedicati alla prima infanzia. La rete si fonda sui principi delineati dal D.Lgs. 65/2017, che istituisce il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni, riconoscendo il valore strategico dell'educazione nella fascia 0-6 per lo sviluppo armonico, affettivo, cognitivo e relazionale dei bambini. Le finalità della rete sono quelle di costruire un curricolo educativo verticale e coerente tra nido e scuola dell'infanzia, sostenere la continuità educativa e didattica tra i diversi servizi e ordini scolastici, favorire la formazione

	congiunta degli operatori del settore educativo e scolastico (educatrici, insegnanti), sostenere progetti pedagogici condivisi, capaci di rispondere ai bisogni dei bambini e delle famiglie.
	La Rete di Scopo per la Formazione dell'Ambito 4 è istituita per favorire la collaborazione stabile tra le istituzioni scolastiche al fine di programmare, organizzare e realizzare iniziative formative condivise rivolte al personale docente, educativo e ATA. La rete persegue le finalità di ottimizzare l'uso delle risorse professionali e finanziarie, promuovere la qualità dei processi formativi, sostenere l'innovazione metodologica e organizzativa e garantire un'offerta formativa coordinata all'interno dell'Ambito territoriale. L'istituzione della rete trova fondamento nell'art. 1, commi 70 e seguenti, della Legge 13 luglio 2015, n. 107, che ha previsto la costituzione di Reti di Ambito e Reti di Scopo per favorire la gestione associata di servizi, attività e progetti. Tale disposizione richiama quanto già stabilito dall'art. 7 del D.P.R. 275/1999, che disciplina la possibilità per le istituzioni scolastiche di stipulare accordi di rete per il perseguimento di obiettivi formativi comuni.
	Il servizio dello **Sportello Autismo** di Verona è offerto a genitori, docenti e operatori che hanno in carico alunni con autismo iscritti nelle scuole di ogni ordine e grado di Verona e provincia. Lo sportello offre supporto nelle seguenti attività: sostegno alle scuole (individuazione delle situazioni problematiche, confronto e condivisione di percorsi educativi, mediazione tra personale della scuola, specialisti e famiglia, definizione di spazi, tempi e materiali), interventi di presentazione e informazione per gli alunni della classe nella quale è inserito l'alunno con autismo, percorsi di formazione e/o eventi di sensibilizzazione, pianificazione ed organizzazione del passaggio da un grado scolastico all'altro e orientamento scolastico, documentazione, descrizione di buone pratiche, strumenti e materiali didattici.
	**Scuola Attiva Kids** è un progetto nazionale promosso da Sport e Salute S.p.A. e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, in collaborazione con il CONI, rivolto alle scuole primarie italiane. Il progetto rientra nell'ambito delle azioni per la promozione dell'attività motoria e sportiva a scuola, con l'obiettivo di diffondere stili di vita sani e attivi sin dall'infanzia. Il progetto prevede l'inserimento nella scuola di un Tutor Sportivo Scolastico, laureato in Scienze Motorie o diplomato ISEF, che affianca il docente titolare nella realizzazione delle attività motorie, per un'ora settimanale per ciascuna classe aderente. Il tutor svolge attività ludico-motorie inclusive, con particolare attenzione a corrette abitudini posturali e motorie, coordinazione e percezione corporea, gioco di squadra e cooperazione. La progettualità, quindi, permette la realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale della Prevenzione e dall'Educazione alla Salute.
	**Frutta e Verdura nelle Scuole** è un programma promosso dall'Unione Europea, finanziato con fondi europei e nazionali, e gestito in Italia dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e altre istituzioni competenti. Il progetto è rivolto agli alunni delle scuole primarie, con l'obiettivo principale di promuovere un'alimentazione sana, equilibrata e consapevole, favorendo la

	conoscenza e il consumo quotidiano di frutta e verdura fresche tra i più giovani. L'obiettivo del progetto consiste nell'incentivare il consumo regolare di frutta e verdura tra i bambini in età scolare per l'assunzione di corretti stili alimentari. Presso ogni scuola dell'IC avviene la distribuzione gratuita di frutta e verdura fresca, durante l'orario scolastico, in giornate dedicate. Oltre alla fornitura di prodotti agroalimentari, ai docenti vengono fatti pervenire materiali per lo svolgimento di attività educative e didattiche, in presenza o in modalità digitale: laboratori, giochi, schede informative, video e quiz… Sono previste anche visite didattiche presso aziende agricole o realtà del territorio, per conoscere da vicino il mondo della produzione ortofrutticola.
	A seguito dei recenti processi di riforma del sistema scolastico, gli obiettivi e le conoscenze precedentemente riconducibili all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione sono confluiti nella disciplina trasversale di Educazione Civica, che interessa tutti gli ordini di scuola, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado. In tale contesto, alla scuola è affidato il compito di sviluppare negli studenti competenze di cittadinanza attiva, intese come capacità e comportamenti ispirati ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. La conoscenza dei principi della Costituzione italiana, unita alla riflessione consapevole e al confronto attivo, rappresenta un momento fondamentale per la crescita civile, sociale e personale degli alunni. In questo quadro di riferimento si colloca l'adesione dell'Istituto Comprensivo alla Rete di scuole "**Cittadinanza e Costituzione**", scelta che si configura come strategica e coerente con le finalità educative e formative individuate dalle Indicazioni Nazionali e dalla più recente normativa. La Rete rappresenta un contesto di collaborazione tra scuole orientato alla condivisione di esperienze, alla progettazione comune e al rafforzamento del ruolo della scuola come centro propulsivo di corresponsabilità educativa all'interno della comunità. L'adesione alla Rete "Cittadinanza e Costituzione" è finalizzata a sostenere e promuovere percorsi relativi alla disciplina di Educazione Civica attraverso azioni di supporto, consulenza e accompagnamento progettuale, nonché mediante l'organizzazione di convegni, seminari, laboratori e iniziative concrete. Tali azioni mirano a rendere le scuole effettivi centri di promozione della cittadinanza attiva e della corresponsabilità educativa. La Rete intende inoltre favorire lo sviluppo, in ciascuna istituzione scolastica aderente, di un Piano di proposte curriculari armonizzate di Educazione Civica, integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e fondato sull'adozione di strategie metodologiche attive, partecipative e innovative. Un ulteriore obiettivo è la promozione di un calendario condiviso di attività scolastiche capaci di coinvolgere in modo significativo studenti, docenti e famiglie su tematiche emergenti e coerenti con gli indirizzi e le priorità educative indicate dal MIM. L'adesione dell'Istituto Comprensivo alla Rete "Cittadinanza e Costituzione" rappresenta un'importante opportunità di crescita educativa, culturale e professionale. Essa consente di rafforzare

	l'azione didattica in ambito civico e costituzionale e di promuovere una formazione integrale degli studenti, orientata allo sviluppo di cittadini consapevoli, responsabili e attivamente partecipi alla vita democratica.
RNFS Rete Nazionale Formazione Scuola	La "RETE NAZIONALE FORMAZIONE SCUOLA" comprende percorsi di aggiornamento professionale rivolti al personale docente e ATA in materia di: innovazione digitale; transizione digitale della scuola; gestione amministrativa e contabile; utilizzo delle piattaforme ministeriali; privacy e sicurezza informatica; Intelligenza Artificiale e strumenti digitali; progettazione didattica innovativa; PNRR, PN Scuola e progettazione europea; semplificazione amministrativa e digitalizzazione dei processi scolastici.
Scuole che promuovono SALUTE	L'adesione alla Rete "**Scuole che Promuovono Salute**" dell'AULSS 9 Scaligera, ispirata al modello delle Health Promoting Schools dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, conferma l'impegno dell'Istituto nella promozione del benessere e della salute dell'intera comunità scolastica. Attraverso un approccio integrato, la scuola favorisce l'adozione di corretti stili di vita, lo sviluppo delle competenze relazionali ed emotive, la prevenzione del disagio e la costruzione di un ambiente educativo inclusivo e accogliente. Le attività realizzate si inseriscono in modo coerente nel PTOF e nel curricolo di Educazione Civica, avvalendosi della collaborazione e del supporto specialistico dei servizi territoriali dell'AULSS 9.

COLLABORAZIONI E PROTOCOLLI D'INTESA

ALPINI
AVANGUARDIE EDUCATIVE
AVIS
CCR CASTAGNARO
CCR VILLABARTOLOMEA
CESTIM_FONDAZIONE SAN ZENO
COLDIRETTI
PRO LOCO
PROTEZIONE CIVILE

L'ATTIVITÀ NEGOZIALE, I RAPPORTI CON LA RSU E LA GESTIONE DELLE RISORSE

La pluralità di rapporti intrecciati, non circoscritta solo all'impegno di contrattazione con le Rappresentanze Sindacali Unitarie, è stata sempre ispirata a comportamenti corretti sotto il profilo professionale ed etico, in applicazione delle norme regolatrici della vita della scuola e nel rispetto della specificità di ruoli e funzioni.

Al fine di garantire la più assoluta trasparenza, si è messo a disposizione di tutto il personale della scuola il contratto di Istituto, l'Informazione preventiva, la tabella relativa alla ripartizione del fondo di Istituto.

La gestione è stata finalizzata ad incrementare l'acquisizione delle risorse finanziarie tramite la partecipazione a bandi nazionali ed europei.

In particolare:

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi

- Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – progetti in essere del PNRR Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR – Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU
- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)
- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)
- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA D.M. 19/ 02/02/24 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

SICUREZZA

Per la gestione della sicurezza nei plessi scolastici, l'Istituto si è avvalso della collaborazione di un RSPP esterno. Tra gli adempimenti ottemperati per garantire la sicurezza nell'Istituto scolastico e migliorarne lo status, si segnalano:

- Formazione specifica del personale docente e Ata;
- Aggiornamento piano incarichi tra il medesimo personale;
- Aggiornamento DVR;
- Incarichi figure sensibili;
- Prove di Evacuazione;
- Riunione periodica con il RSPP e trasmissione del rapporto relativo alle criticità dei plessi all'Ente locale;
- Richieste interventi all'Ente locale per eliminazione potenziali rischi segnalati dai preposti o rilevati dalla Dirigenza;
- Acquisto cassette Pronto Soccorso;
- Predisposizione dell'orario scolastico con ingressi e uscite scaglionate, individuazione dei punti di ritrovo e di accesso nei vari Plessi Scolastici;
- Redazione piano di sorveglianza dei plessi, tabella presenze incarichi giornalieri personale addetto al primo soccorso e prevenzione incendi.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

E' stata pianificata la seguente disposizione oraria relative alle Entrate/Uscite delle classi dell'Istituto Comprensivo:

ORGANIZZAZIONE ORARIA PLESSI SCUOLA DELL'INFANZIA

SEZIONI A-B-C-D	
ENTRATA	USCITA
ORE 8:00	16:00

ORGANIZZAZIONE ORARIA PLESSI SCUOLA PRIMARIA

CLASSI A 40 ORE TEMPO PIENO	
ENTRATA	USCITA
ORE 8:00	16:00

CLASSI A 28 ORE (1^, 2^, 3^) TEMPO PROLUNGATO	
ENTRATA	USCITA
ORE 8:00	13:00 + 1 POMERIGGIO FINO ALLE 16:00

CLASSI A 31 ORE (4^- 5^) TEMPO PROLUNGATO	
ENTRATA	USCITA
ORE 8:00	13:00 + 2 POMERIGGI FINO ALLE 16:00

ORGANIZZAZIONE ORARIA PLESSI SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CLASSE A 40 ORE (1^B ,2B)	
ENTRATA	USCITA
ORE 8:50	13:50

CONCLUSIONI

Al termine di un anno scolastico intenso e proficuo, si possono trarre le seguenti conclusioni:

- Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in massima parte ed in maniera adeguata;
- Per il prossimo anno scolastico si darà continuità alle fasi di progettazione, monitoraggio e valutazione, con una documentazione e una modulistica già definita e codificata, garanzia di un ulteriore snellimento del lavoro di ognuno e del controllo di gestione.
- Tutte le aree di coordinamento, divenute oramai negli intenti aree di performance, saranno organizzate secondo il modello già sperimentato che fornisce alla scuola un framework operativo per gestire le variabili organizzative e di contesto e che condurrà la scuola ad un ulteriore accreditamento esterno.
- Le stesse aree di performance, già in quest'anno scolastico, hanno registrato il conseguimento di importanti obiettivi di gestione, così da poter ottenere nella revisione del rapporto di autovalutazione un livello alto di giudizio.

Le riunioni periodiche dei Consigli di classe, dei GLO e del GLI, del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto hanno costituito un'importante occasione di riflessione critica sull'attività scolastica e sulla gestione amministrativa e organizzativa.

Si sono registrati miglioramenti negli esiti formativi degli alunni e negli aspetti organizzativi dell'istituzione, grazie agli interventi effettuati e alle azioni pianificate. Si prevede per il futuro anno scolastico di consolidare questa crescita qualitativa.

L'analisi dei monitoraggi effettuati nel corso dell'anno scolastico evidenzia un riscontro complessivamente positivo da parte delle diverse componenti della comunità scolastica. In particolare, emerge un diffuso apprezzamento per la qualità e la varietà della progettualità promossa dall'Istituto, percepita come coerente con i bisogni formativi degli alunni e capace di arricchire significativamente l'offerta educativa.

Le rilevazioni mettono, inoltre, in evidenza la presenza di un clima relazionale sereno e collaborativo, favorevole allo svolgimento delle attività didattiche e professionali, fondato sul rispetto reciproco, sulla condivisione degli obiettivi e sulla partecipazione responsabile alla vita scolastica.

Dai dati raccolti si delinea altresì l'immagine di un'Istituzione scolastica che sta progressivamente consolidando il proprio ruolo di punto di riferimento culturale ed educativo per il territorio, grazie alla capacità di costruire relazioni significative con le famiglie, gli enti locali, le associazioni e le altre realtà sociali presenti nel contesto di appartenenza.

Si rafforza, pertanto, la percezione di una comunità educante aperta, inclusiva e partecipativa, capace di dialogare con il territorio e di valorizzarne le risorse, nella consapevolezza che la qualità dei processi educativi si fonda sulla corresponsabilità e sulla collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti nel percorso formativo delle nuove generazioni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Avv. Giuliano Risi

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse